



.../youreurope

INTRODUZIONE

Sapevi che come cittadino UE hai il **diritto di vivere, lavorare e studiare** in un altro paese dell'UE? E sapevi che questo è esattamente ciò che fanno migliaia di persone ogni anno?

Questi sono alcuni dei tuoi **diritti fondamentali nell'UE** e con il presente opuscolo vogliamo assicurarci che tu li conosca.

E gli aspetti pratici del trasferimento in un altro paese UE: la macchina, la patente, la sicurezza sociale, i soldi?

Il presente opuscolo ti spiega anche – ed è altrettanto importante – i **numerosi diritti che ti spettano in pratica nell'UE** e che facilitano notevolmente il trasferimento in un altro paese dell'Unione.

Obiettivo puntato, dunque, sui diritti riconosciuti dall'UE a chi:

- entra
- vive
- lavora
- studia

in un altro paese dell'Unione europea.

Inoltre parleremo:

- dei tuoi diritti di consumatore e della gestione del tuo denaro all'interno dell'UE;
- di come far valere i tuoi diritti;
- di come ottenere ulteriori informazioni e consigli.

Attenzione: questa è solo una panoramica dei tuoi diritti a livello UE; per ottenere informazioni più particolareggiate e schede che spiegano come funzionano le cose nei singoli paesi dell'UE, ti invitiamo a visitare il sito

La tua Europa:

<http://europa.eu.int/youreurope>

ENTRARE IN UN ALTRO PAESE UE

Diritti fondamentali	<p>Come cittadino UE hai il diritto di entrare in qualsiasi paese dell'Unione senza dover espletare particolari formalità. Basta essere in possesso di un passaporto o di una carta d'identità in corso di validità.</p> <p>Le autorità potranno controllare la validità del tuo documento, ma non potranno farti domande sugli scopi e sulla durata del tuo viaggio.</p> <p>Il tuo diritto di viaggiare può essere limitato solo per motivi di ordine pubblico, sicurezza pubblica o sanità pubblica.</p>
La tua famiglia	<p>I tuoi familiari ti possono seguire, qualunque sia la loro nazionalità. Chi non è cittadino dell'Unione potrebbe avere bisogno di un visto, a seconda della sua nazionalità.</p>
Schengen	<p>Di norma, nel cosiddetto «spazio Schengen» non vi sono controlli di identità alle frontiere interne. Lo spazio Schengen comprende i seguenti paesi (dal 1° maggio 2005):</p> <p>Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Svezia.</p>
Viaggi aerei	<p>Se ti viene negato l'imbarco, se il tuo volo viene cancellato, se devi sopportare notevoli ritardi o se i tuoi bagagli sono andati smarriti, potresti avere diritto a un indennizzo in base alla legislazione UE e puoi sporgere reclamo presso l'autorità competente.</p>

ENTRARE IN UN ALTRO PAESE UE

Assistenza sanitaria	Se durante un viaggio all'interno dell'UE ti ammali improvvisamente o hai un incidente in un altro paese dell'Unione, tu e la tua famiglia avete diritto all'assistenza sanitaria immediata in loco. Per far valere questo diritto devi presentare la tessera di assicurazione sanitaria europea (o l'apposito modulo E 111), che ti puoi fare rilasciare nel tuo paese prima della partenza. Ciò vale solo per i viaggi di breve durata.
Acquisti per uso personale	Se acquisti beni e servizi per uso personale in un altro paese UE, sei soggetto alle stesse norme fiscali applicabili ai cittadini di quel paese e puoi portarti a casa i beni acquistati. Attenzione però: ciò non vale per l'acquisto di automobili nuove. Per quanto riguarda i manufatti del tabacco e gli alcolici, in talune circostanze potrà essere chiesta la prova del fatto che i beni sono destinati ad uso personale: Per ulteriori informazioni: http://europa.eu.int/comm/taxation_customs/common/travellers/within_eu/index_en.htm



VIVERE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Diritti fondamentali	Come cittadino UE hai il diritto di risiedere e stabilirti in qualsiasi paese dell'UE.
La tua famiglia	Questo diritto fondamentale vale anche per i tuoi familiari. Qualora non fossero cittadini UE, il paese interessato può richiedere un visto d'ingresso.
Diritto di stabilimento	<p>Per periodi inferiori a tre mesi: è sufficiente una carta d'identità o un passaporto in corso di validità.</p> <p>Per periodi superiori a tre mesi: hai il diritto di stabilirti in un altro paese UE se:</p> <ul style="list-style-type: none">● sei un lavoratore dipendente o autonomo nel paese ospitante oppure● sei iscritto presso un istituto d'istruzione pubblico o privato per seguire un corso di studi o di formazione professionale oppure● hai risorse sufficienti per te e per i tuoi familiari e hai un'assicurazione sanitaria completa nel paese ospitante. <p>Per ulteriori informazioni, consulta la guida «Vivere in un altro paese dell'UE» e le relative schede informative sul sito La tua Europa.</p>
Automobile	<p>Se possiedi un'auto nuova, nel paese ospitante non ti può essere imposto alcun controllo. Se invece hai un'auto usata, può essere obbligatorio sottoporla a un controllo tecnico.</p> <p>Di regola è necessario immatricolare la vettura con una normale targa del paese ospitante e pagarvi sia la tassa d'immatricolazione sia il bollo di circolazione.</p> <p>Puoi provvisoriamente usare la tua macchina in qualsiasi altro paese UE senza pagare tasse per 6 mesi su un qualsiasi periodo di 12 mesi. Ciò non vale per i cosiddetti «lavoratori frontalieri», vale a dire per le persone che passano ogni giorno il confine per andare al lavoro.</p>

VIVERE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Patente di guida	Puoi guidare nel paese ospitante usando la patente rilasciata nel tuo paese d'origine. Tuttavia, il paese ospitante applicherà le proprie regole per quanto riguarda la scadenza della patente, i controlli medici e le tasse.
I tuoi beni personali	Possono essere trasferiti senza restrizioni e senza che si debbano pagare dazi doganali o tasse.
Imposte	<p>Per evitare una doppia tassazione, devi stabilire se sei «residente a fini fiscali» nel paese ospitante, nel qual caso dovrai in sostanza dichiarare tutti i tuoi redditi nel paese ospitante.</p> <p>A tal fine devi contattare sia le autorità fiscali del tuo paese d'origine sia quelle del paese ospitante. Accertati che non vi siano formalità da sbrigare prima della partenza.</p>
Votare e candidarsi alle elezioni	<p>Puoi votare e candidarti nel paese ospitante alle stesse condizioni dei cittadini di tale paese. Questo diritto riguarda:</p> <p>le elezioni comunali (amministrative): attenzione, votando nel paese ospitante non si perde automaticamente il diritto di voto nel paese d'origine;</p> <p>le elezioni europee: attenzione, bisogna iscriversi nelle liste elettorali e <u>votando nel paese ospitante si perde automaticamente il diritto di voto nel paese d'origine.</u></p>



LAVORARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Diritti fondamentali	<p>Hai il diritto di lavorare e di andare in pensione in qualsiasi paese UE.</p> <p>Hai il diritto di ricevere il medesimo trattamento di qualsiasi cittadino di quel paese e non ti si può chiedere di soddisfare alcuna condizione supplementare.</p> <p>Puoi rispondere a qualsiasi offerta di lavoro pubblicata in qualsiasi paese dell'UE (esclusi alcuni posti nella pubblica amministrazione).</p>
Importanti restrizioni attualmente in vigore	<p>Attenzione: durante un periodo transitorio della durata massima di 7 anni, i lavoratori provenienti da alcuni degli Stati che hanno recentemente aderito all'UE potrebbero vedersi imporre restrizioni all'accesso ai mercati del lavoro dei vecchi Stati membri (UE-15), mentre i lavoratori UE-15 potrebbero vedersi imporre restrizioni analoghe in alcuni dei nuovi Stati membri.</p> <p>Inoltre, esistono restrizioni al diritto dei cittadini dei nuovi paesi UE a fruire dei sussidi di disoccupazione in un paese UE diverso dal proprio.</p>
Sito web EURES	Per informazioni su posti di lavoro e opportunità di formazione in Europa, consulta il seguente indirizzo: http://europa.eu.int/eures
Famiglia	I tuoi familiari, qualunque sia la loro nazionalità, hanno il diritto di accompagnarti o raggiungerti nel paese in cui lavori. I familiari hanno anche il diritto di accedere all'istruzione generale e professionale disponibile nel paese ospitante.
Cercare lavoro	Se sei disoccupato, hai il diritto di vivere in un paese UE, allo scopo di cercare lavoro, per un «periodo ragionevole» , vale a dire, nella maggior parte dei paesi, per sei mesi (verifica, comunque, qual è il periodo concesso nel paese che ti interessa). Tale periodo può essere prolungato. <p>Inoltre, per non più di tre mesi e a condizione di soddisfare determinate condizioni, puoi continuare a ricevere il sussidio di disoccupazione che eventualmente percepivi al momento di lasciare il tuo paese d'origine. Per ulteriori informazioni sulle formalità da sbrigare, è comunque consigliabile contattare il competente ufficio di sicurezza sociale del proprio paese d'origine prima di partire.</p>

LAVORARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Riconoscimento delle qualifiche professionali	<p>Il mercato unico europeo ti permette di svolgere un'attività lavorativa, dipendente o autonoma, in un paese UE diverso da quello in cui hai acquisito le tue qualifiche professionali. A livello UE esiste un sistema che agevola il riconoscimento di tali qualifiche da parte di diversi paesi UE.</p> <p>Vedi anche la sezione «Riconoscimento accademico dei diplomi».</p> <p>Per ulteriori informazioni, consulta le relative schede informative sul sito La tua Europa.</p>
Sicurezza sociale	<p>Le norme UE garantiscono la tua affiliazione a un unico regime di protezione sociale e il mantenimento di tutti i tuoi diritti (soprattutto riguardo alla pensione).</p> <p>In linea di principio, sei assicurato nel paese in cui lavori. Tu, e in alcune circostanze i tuoi familiari, avete diritto alle medesime prestazioni di sicurezza sociale di cui godono i cittadini del paese ospitante in caso di malattia e maternità (cure e sussidi), disabilità, vecchiaia, vedovanza, incidente o malattia professionale, morte e disoccupazione, nonché agli assegni familiari. Devi anche pagare gli stessi contributi versati dai cittadini del paese ospitante.</p> <p>Tuttavia, esistono regole particolari per i lavoratori transfrontalieri e per quelli temporanei.</p>
Condizioni di occupazione	<p>Sei soggetto alle stesse condizioni di lavoro dei cittadini del paese in cui lavori per quanto riguarda il trattamento economico, il licenziamento, la reintegrazione e le misure volte a tutelare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.</p>



LAVORARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Diritti sindacali	Hai il diritto di iscriverti al sindacato di tua scelta e di esercitare i diritti sindacali alle stesse condizioni dei lavoratori del paese ospitante.
Lavoratori autonomi	Hai il diritto di svolgere, permanentemente o temporaneamente, un'attività lavorativa autonoma in qualsiasi paese UE.
Pensione	<p>Chi ha lavorato in un altro paese UE ha il diritto di restarvi dopo essere andato in pensione oppure in caso di inabilità permanente al lavoro dovuta ad un incidente subito durante la vita professionale, purché siano soddisfatte certe condizioni.</p> <p>Se vuoi restare, devi far valere il tuo diritto nel termine di due anni. Avrai allora il diritto di essere trattato come un cittadino del paese ospitante (per quanto riguarda l'alloggio, la previdenza sociale, l'istruzione dei bambini ecc.), proprio come quando lavoravi. I tuoi familiari che vivono nel paese ospitante hanno pure loro il diritto di restare, anche dopo la tua morte.</p>

LAVORARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE: PARI OPPORTUNITÀ

Uomini e donne	<p>Che tu sia un uomo o una donna, dovresti ricevere lo stesso trattamento ed avere gli stessi diritti e le stesse opportunità sul posto di lavoro in qualsiasi paese UE. La normativa UE ti dà diritto:</p> <ul style="list-style-type: none">● alla parità di retribuzione per uno stesso lavoro;● alla parità di retribuzione per un lavoro di pari valore;● alla parità di trattamento sul posto di lavoro (accesso al lavoro, formazione professionale, promozione, condizioni di lavoro);● alla parità di trattamento nei regimi di previdenza sociale (obbligatori e professionali).
Gravidanza	<p>In tutti i paesi UE alle donne spettano i seguenti diritti, prima e dopo la gravidanza:</p> <ul style="list-style-type: none">● un livello adeguato di sanità e sicurezza nel luogo di lavoro;● l'esenzione dall'obbligo di eseguire lavoro notturno durante la gravidanza;● un periodo continuo di congedo di maternità di almeno 14 settimane, che deve comprendere le due settimane precedenti e/o le due settimane successive alla nascita;● il diritto di allontanarsi dal posto di lavoro per effettuare gli esami prenatali (se possono essere effettuati soltanto durante le ore lavorative);● il diritto di non essere licenziate a causa della gravidanza.
Genitori	<p>In tutti i paesi UE i genitori hanno i seguenti diritti:</p> <ul style="list-style-type: none">● il diritto ad un congedo parentale di almeno tre mesi per la nascita o l'adozione di un figlio;● il diritto di allontanarsi dal posto di lavoro per urgenti motivi di famiglia (malattia, infortuni).



STUDIARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Diritti fondamentali	Come cittadino UE hai il diritto di studiare in un altro paese europeo. L'università o l'istituto nel paese UE in cui desideri studiare deve accettarti alle stesse condizioni dei cittadini di tale paese e non può chiederti di pagare tasse scolastiche più elevate.
Sito web PLOTEUS	Informazioni sulle possibilità di istruzione e formazione disponibili in tutta Europa: http://europa.eu.int/ploteus/portal/home.jsp
Riconoscimento accademico dei diplomi	Non è disciplinato a livello UE. Ti consigliamo di contattare la rete dei centri nazionali di informazione sul riconoscimento accademico (NARIC): http://europa.eu.int/comm/education/programmes/socrates/agenar_it.html Vedi anche la sezione «Riconoscimento delle qualifiche professionali».
Periodi di studio all'estero	La tua università d'origine deve riconoscere i periodi di studio Socrates/Erasmus come parte integrante dei tuoi studi.
Previdenza sociale	Devi essere coperto da un'assicurazione sanitaria, personalmente o come membro di famiglia, nel tuo paese d'origine o nel paese in cui studi, a seconda delle condizioni fissate dalla legge nazionale. Le norme UE ti forniscono una certa protezione sociale, in particolare per quanto riguarda la salute, a determinate condizioni. Prima di partire, chiedi al tuo istituto di assicurazione sanitaria se soddisfi tali condizioni.
Ricercatori	Ogni ricercatore attivo nell'UE ha il diritto di approfittare di opportunità di formazione e di mobilità finanziate da borse, sovvenzioni ecc. nell'ambito di regimi nazionali o europei.

STUDIARE IN UN ALTRO PAESE DELL'UE

Sito web della ricerca	Il portale della mobilità del ricercatore paneuropeo: http://europa.eu.int/eracareers
Programmi UE	<p>Centinaia di migliaia di studenti e di ricercatori hanno già scoperto i vantaggi di un lungo periodo passato all'estero per motivi di studio grazie ai più popolari programmi UE.</p> <p>Leonardo da Vinci: collocamento e scambi nel settore della formazione professionale.</p> <p>Socrates: mira a sviluppare la dimensione europea dell'istruzione durante tutta la vita mediante i seguenti programmi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">● Erasmus, per studenti e docenti universitari;● Comenius, per allievi e insegnanti di scuola;● Lingua, per insegnanti di lingue;● Grundtvig, corsi per adulti ed altre strade all'istruzione. <p>Gioventù: scambi che permettono ai giovani di sperimentare altre situazioni socioculturali.</p> <p>Il servizio volontario europeo (SVE) dà ai giovani l'opportunità di risiedere in un altro paese per un periodo massimo di un anno e di partecipare a progetti locali come volontari.</p>



DIRITTI DEI CONSUMATORI E GESTIONE DEL DENARO

Diritti fondamentali	<p>L'esistenza di un mercato unico europeo ti dà accesso a una vasta gamma di prodotti e servizi a prezzi competitivi.</p> <p>Il diritto UE ti permette di comprare prodotti e servizi sicuri a condizioni chiare in tutta l'Unione europea.</p> <p>Sono disponibili mezzi di tutela contro i termini contrattuali ingiusti.</p>
Comunicare i tuoi dati personali	<p>Ogni volta che prenoti un volo, fai domanda per un lavoro, usi la carta di credito o navighi su Internet, riveli alcuni dati personali.</p> <p>La normativa UE ti protegge contro l'uso sleale ed illegittimo dei dati trasmessi. Hai il diritto:</p> <ul style="list-style-type: none">● di essere informato quando i tuoi dati vengono raccolti o ulteriormente utilizzati,● di accedere ai dati che ti riguardano,● di sapere su quali elementi sono basate le decisioni automatizzate,● di sporgere denuncia all'autorità di controllo nazionale.
Viaggi	<p>Vedi la sezione «Entrare in un altro paese UE» qui sopra. La normativa UE ti offre anche una protezione speciale nel settore dei viaggi organizzati e della multiproprietà.</p>
Tasse sugli acquisti	<p>Se acquisti beni e servizi per uso personale in un altro paese UE, sei soggetto alle stesse norme fiscali applicabili ai cittadini di quel paese e puoi portarti a casa i beni acquistati. Ciò non vale tuttavia per le automobili, mentre per i manufatti del tabacco e gli alcolici sono previste quantità limite.</p>
Assicurazione	<p>Puoi concludere un contratto d'assicurazione con qualsiasi compagnia d'assicurazione autorizzata in qualunque paese UE. Puoi anche assicurare la tua automobile presso qualsiasi compagnia d'assicurazione debitamente autorizzata di qualunque paese UE.</p>

DIRITTI DEI CONSUMATORI E GESTIONE DEL DENARO

<p>Servizi finanziari: controversie e reclami</p>	<p>Il mercato unico UE nel settore dei servizi finanziari al minuto offre ai consumatori europei una più ampia scelta di prodotti finanziari.</p> <p>Tuttavia, ti potrebbe capitare di avere un problema con una impresa in un altro paese UE. In tal caso, dovresti naturalmente tentare anzitutto di risolvere la controversia con la ditta stessa.</p> <p>Se questo tentativo fallisce, potrebbe esserti d'aiuto FIN-NET. FIN-NET è una rete europea per la risoluzione stragiudiziale delle controversie nel settore dei servizi finanziari, istituita al fine di aiutare le imprese e i consumatori del mercato unico UE a risolvere le controversie rapidamente ed efficientemente, evitando, se possibile, azioni legali lunghe e costose.</p> <p>Sito web: http://europa.eu.int/comm/internal_market/finserVICES-retail/finnet/index_en.htm</p>
<p>Trasferimento di denaro su un conto in un altro paese UE</p>	<p>L'UE ha reso i bonifici transfrontalieri più veloci, più economici e più affidabili.</p> <p>I bonifici vengono ormai effettuati sulla base del numero internazionale di conto bancario (IBAN) e del codice di identificazione della banca (BIC), grazie ai quali le banche possono eseguire i pagamenti «immediatamente», senza operazioni manuali costose e che richiedono tempo.</p> <p>Le commissioni per i bonifici transfrontalieri in euro effettuati utilizzando l'IBAN e il BIC sono uguali a quelle per i pagamenti in euro all'interno di uno stesso paese UE, il che, naturalmente, non significa che i pagamenti transfrontalieri siano gratuiti. Lo stesso principio vale anche per i pagamenti con carta bancaria e per i prelievi di contante.</p>



COME FARE VALERE I VOSTRI DIRITTI

Diritti fondamentali	<p>Ti potrebbe capitare di incontrare difficoltà nell'esercizio dei tuoi diritti UE e potresti ritenere che sia stata presa nei tuoi confronti una decisione ingiusta o sbagliata.</p> <p>Per ottenere il pieno rispetto dei tuoi diritti dovresti anzitutto rivolgerti alle autorità nazionali, perché gli Stati membri sono tenuti ad applicare la normativa UE e, eventualmente, a risarcirti. Sono inoltre previste procedure a livello UE.</p>
Livello nazionale	<p>Sorgere denuncia all'autorità competente: assicurati di rispettare i termini e le scadenze previsti.</p> <p>Sorgere denuncia al mediatore nazionale: la natura e l'attività del mediatore nazionale possono variare da un paese all'altro.</p> <p>Avviare un'azione legale dinanzi a un giudice nazionale: a seconda del paese, potresti avere diritto al gratuito patrocinio.</p>
Livello UE	<p>SOLVIT: se ti trovi a dover affrontare un problema causato da un'errata applicazione della normativa UE da parte di una pubblica amministrazione in un altro paese UE. http://europa.eu.int/solvit</p> <p>Sorgere denuncia al mediatore europeo: se hai una controversia con un'istituzione UE e ritieni che si sia verificato un caso di cattiva amministrazione, vale a dire che siano state commesse irregolarità od omissioni amministrative. La denuncia al mediatore europeo non può riguardare controversie a livello nazionale. http://www.euro-ombudsman.eu.int</p> <p>Presentare una petizione al Parlamento europeo: su una questione connessa con l'UE e che ti tocca direttamente. La tua petizione sarà trattata da un'apposita commissione che, pur non avendo alcun potere per rimediare alla situazione, può far pressione sui soggetti interessati. http://www.europarl.eu.int</p> <p>Sorgere denuncia alla Commissione europea: puoi denunciare una presunta violazione della normativa UE da parte di uno Stato membro. La Commissione esaminerà la tua denuncia e chiederà eventualmente al paese interessato di modificare le sue leggi. Le denunce alla Commissione europea non possono riguardare controversie tra privati. http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/lexcomm</p>

Internet: <http://europa.eu.int/youreurope>



ULTERIORI INFORMAZIONI, CONSULENZA E STRUMENTI PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI

L'UE ti offre vari servizi di informazione pratica e di consulenza per aiutarti a trovare una risposta alle tue domande sull'Unione europea e a risolvere i tuoi problemi connessi con l'UE.

L'insieme di questi servizi costituisce un sistema «a cascata», dalle informazioni generali sull'UE alle informazioni pratiche relative ai singoli paesi, alla consulenza personalizzata ed alla soluzione di problemi specifici:

Informazioni generali sull'UE	EUROPE DIRECT: la tua linea diretta all'Unione europea. Numero di telefono unico da qualsiasi paese dell'UE: 00 800 6 7 8 9 10 11 oppure posta elettronica attraverso http://europa.eu.int/europedirect	
Informazioni pratiche sui diritti e sulle opportunità offerte dell'UE	Il sito web La tua Europa: informazioni pratiche per chi vive, lavora, studia o fa affari nell'Unione europea. http://europa.eu.int/youreurope	
Servizi di consulenza personalizzata	Citizens Signpost Service (servizio di orientamento dei cittadini): consulenza personalizzata sui tuoi diritti come cittadino UE prestata gratuitamente da giuristi. http://europa.eu.int/citizensrights/signpost	
Reti ue per la soluzione di problemi	SOLVIT: aiuta a rettificare un'errata applicazione di norme UE da parte di una pubblica amministrazione in un altro paese dell'Unione. http://europa.eu.int/solvit FIN-NET: rete per la risoluzione stragiudiziale delle controversie nel settore dei servizi finanziari. http://europa.eu.int/comm/internal_market/finservices-retail/finnet/index_en.htm	







A series of horizontal dashed lines for handwriting practice, arranged in a grid pattern across the page. The lines are evenly spaced and extend across most of the page width, leaving a margin on the right side where the illustration is located.

